

Comune di San Michele al Tagliamento

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

AL SIGNOR SINDACO
SEDE

Oggetto: Linea Ferroviaria Alta Velocità tra Padova e Bologna
Interpellanza

Il sottoscritto consigliere Giampietro Bandolin espone.

Ha relazione con l'ordine del giorno a sostegno dell'attuazione della "Linea Ferroviaria Alta Velocità tra Padova e Bologna" in data 08.03.2021, e la lettera, pari oggetto, in data 23.03.2021 a firma dell'On. Roberto Caon, Camera dei Deputati Gruppo Parlamentare di Forza Italia

Con riferimento alla richiesta, reiterata, di interessamento alla realizzazione della tratta ferroviaria alta velocità Padova - Bologna, faccio presente di non essere a conoscenza né dell'effettiva utilità di questa infrastruttura, né le modalità con cui debba essere realizzata, né i tempi, né i costi.

Osservo che vi sono dubbi sul rapporto costi - benefici anche riguardo alle altre tratte Alta Velocità già progettate, prima fra tutti la Milano - Venezia di cui ancora, dopo decenni e miliardi di euro impiegati, non si vede l'ultimazione, e per quanto mi riguarda direttamente, la Venezia - Trieste di cui si ignora la sorte; e sarebbe opportuno occuparsi dapprima delle piccole cose, e solo in un secondo momento, semmai, delle grandi.

Quanto alle piccole cose, in materia ferroviaria, nei nostri territori:

- da Trieste in direzione Portogruaro, per tre ore (dalle 09:16 alle 12:16, partendo da Trieste) non partono treni, ad eccezione di un Intercity che parte da Trieste alle 11:39 e arriva a Latisana dopo un'ora (impiegando lo stesso tempo dei treni regionali, però dovendo pagare un supplemento): e ciò determina un enorme buco in fascia mattutina, costringendo i potenziali utenti a servirsi di mezzi propri, tanto per l'andata quanto per il ritorno. Ciò accade da anni, nel disinteresse generale;
- i collegamenti ferroviari da Latisana per Udine e per Pordenone, i due capoluoghi di provincia più vicini a San Michele, sono assolutamente inadeguati, per usare un gentile eufemismo;
- un intervento economicamente più corposo dovrebbe interessare la ipotizzata elettrificazione della linea Portogruaro - Casarsa, anche per scongiurarne la chiusura;
- ancora non si è capito quali siano i dettagli del ventilato progetto per la variante ferroviaria di Latisana, che impatterà in maniera importante sullo stesso Comune della Bassa Friulana e, seppure in misura ridotta, anche sul territorio sanmichelino;
- si dovrebbe pensare, finalmente, all'eliminazione dei passaggi a livello in territorio sanmichelino, costruendo sottopassi o sovrappassi.

Alta velocità tra Padova e Bologna? Ma se non si riescono neanche a raddoppiare i quaranta chilometri della linea "Adriatica" in Molise perché c'è l'uccello fratino che deve fare il nido... e in Sicilia ci sono le ferrovie nelle stesse condizioni di cinquant'anni fa se non peggio, a causa di frane mai rimosse (Palermo - Trapani via Milo, chiusa dal 2013) o ponti crollati (Caltagirone - Gela, chiusa dal 2011), e la linea "Jonica" Taranto - Reggio Calabria di oltre 450 km è quasi tutta a binario unico, e per metà del suo percorso è senza elettrificazione!

Ciò detto, gradirei sapere l'orientamento della S.V. in merito a quanto richiesto dall'Onorevole Roberto Caon.

San Michele al Tagliamento, 9 aprile 2021